

Disposizioni generali sul funzionamento delle Assemblee (Estratto del Regolamento del Consiglio di Istituto)

Tutte le componenti hanno il diritto di convocare le proprie assemblee, previa richiesta al Dirigente scolastico con congruo preavviso e nel rispetto delle norme di legge.

Le assemblee sono occasione di partecipazione democratica alla vita della scuola e rappresentano un'occasione di formazione civile.

ART 40 del Reg. di Istituto -Assemblee studentesche

40.1 Assemblea di classe

Ogni assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è autorizzata dal Preside cui deve pervenire la richiesta almeno tre giorni prima della data prevista per lo svolgimento, tramite i rappresentanti di classe o la maggioranza degli alunni. La richiesta deve contenere l'O. d. G., l'indicazione dell'orario d'inizio e di fine e deve essere controfirmata, per presa visione, dai docenti che hanno lezione nelle ore del giorno stabilito per lo svolgimento dell'assemblea stessa.

È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. Essa non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese iniziale e nel mese finale dell'anno scolastico.

Sono possibili, inoltre, su richiesta di una componente, nella sua maggioranza, riunioni congiunte di insegnanti, genitori, studenti della stessa classe, a carattere informativo e consultivo, al fine di una più stretta collaborazione al processo educativo e alla formazione culturale degli studenti. La partecipazione di ciascuno è libera.

40.2. Assemblea d'Istituto

È costituita da tutti gli studenti del liceo iscritti a frequentare nell'anno in corso.

L'assemblea d'istituto è convocata dal 10% (minimo) degli studenti dell'istituto, previa autorizzazione del Dirigente scolastico cui deve pervenire la richiesta scritta con le relative firme e la precisa indicazione dell'o. d. g., almeno cinque giorni prima della data prevista per la convocazione. Gli studenti saranno informati dell'avvenuta convocazione mediante circolare della Presidenza.

È consentita N. 1 assemblea d'istituto al mese (esclusi il mese iniziale e finale dell'a. s.) della durata dell'intera giornata di lezione; non è possibile frazionare la durata di un'assemblea mensile in più giorni dello stesso mese.

L'assemblea d'Istituto non potrà essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana .

L'assemblea si dà un regolamento ai sensi dell'art. 14 del D.Leg. n. 297/94.

L'assemblea elegge un presidente, che si fa garante del regolare svolgimento della stessa, ed un segretario con il compito di registrare gli interventi. Il Dirigente scolastico ha potere d'intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

La partecipazione degli studenti non è obbligatoria: al rientro a scuola eventuali assenze non dovranno perciò essere giustificate quando gli studenti richiedano per l'assemblea l'intera giornata.

La presenza degli insegnanti alle assemblee studentesche è libera; peraltro gli insegnanti sono tenuti durante lo svolgimento di esse, ad assicurare la sorveglianza in istituto secondo i turni stabiliti dal Dirigente scolastico.

È consentito svolgere una seconda assemblea mensile al di fuori dell'orario scolastico, subordinatamente alla disponibilità dei locali, della durata massima di 5h.

In relazione al numero degli studenti, alla disponibilità dei locali ed agli obiettivi prefissati, l'assemblea d'istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele; nell'arco dell'anno possono convocarsi assemblee che prevedano l'intervento di esperti esterni (non più di quattro all'anno); la richiesta di convocazione, in questo caso, deve riportare i nomi degli esperti invitati e i temi d'intervento: la partecipazione degli esperti deve essere sottoposta all'approvazione del C.d.I.

ART 41-Comitato studentesco

Il comitato studentesco è un organo collegiale esclusivo degli studenti, i quali, tuttavia, possono invitare alle proprie riunioni persone dell'Istituto estranee all'organo stesso. Il comitato studentesco è composto da tutti i rappresentanti di classe e d'Istituto e dagli studenti che hanno partecipato, in qualità di candidati, alle elezioni per il rinnovo della componente nel Consiglio d'Istituto. Tutti hanno diritto al voto.

Il Presidente, scelto tra i rappresentanti degli studenti, gestisce l'assemblea in maniera democratica con il contributo di tutti e designa un segretario tra i membri del comitato. La seduta può aver luogo anche in assenza del Presidente.

Tutte le decisioni da prendere a livello studentesco devono, qualora possibile, essere prima discusse nel comitato, per poi essere votate in assemblea plenaria. Solo i membri hanno diritto al voto; le mozioni vengono approvate a maggioranza relativa.

Il comitato studentesco viene convocato fuori dall'orario delle lezioni dal suo Presidente o dalla maggioranza dei suoi componenti, che devono formulare una richiesta scritta al Dirigente scolastico, specificando la data, l'ora e l'oggetto della seduta. La richiesta deve essere presentata almeno tre giorni prima della data di convocazione. I rappresentanti verranno avvertiti mediante apposita circolare.

Il Comitato studentesco approva proposte da presentare all'assemblea e conseguentemente al C. d. I. o al Dirigente scolastico. Promuove l'impegno e l'interesse degli studenti alla vita scolastica; la priorità, come organo consultivo e decisionale, spetta all'Assemblea plenaria d'Istituto.